

In crociera col barman robot

Due braccia meccaniche in grado di preparare un'infinità di cocktail, senza mai sbagliare un mix: è l'ultima trovata delle navi Royal Caribbean.



Makr Shkr, il barman robot del MIT di Cambridge: un modello simile servirà i cocktail ai passeggeri delle nuove navi di Royal Caribbean.

È il tempo del **barman robot**: preparerà i cocktail sulla **Quantum of Seas**, la nuova, iper-tecnologica nave di Royal Caribbean che prenderà il largo a novembre dal porto di New York. Non somiglierà a **R2D2**, il robottino di **Star Wars**, ma avrà l'aspetto di un braccio meccanico, comandato da un tablet, dove i passeggeri faranno le ordinazioni. Il suo punto forte? La miscela degli ingredienti: è difficile che l'algoritmo sbagli le dosi. Ma anche in quanto a capacità di shakerare potrebbe dare dei punti ai barman in carne e ossa.

Ancora non è chiaro se si tratta di un parente di **Makr Shkr**, il barman bionico realizzato dagli ingegneri del MIT Senseable City Lab di Cambridge e prodotto dall'architetto italiano Carlo Ratti, in grado di preparare - secondo i suoi creatori - un googol (10 elevato alla centesima) di drink.

Quel che è certo è che non sarà l'unica novità della Quantum, un gigante dei mari del peso di 167 mila tonnellate, nato con lo scopo di portare in mare i giovani col pallino della tecnologia.

Gli architetti hanno riempito la nave di postazioni **Xbox** per videogiocare e di schermi ad alta definizione. Ogni cabina è dotata di un **balcone virtuale** che offre la vista sull'oceano anche a chi ne è sprovvisto. E gli spettacolini un po' kitsch delle navi da crociera lasceranno il posto a un misterioso show "multidimensionale" intitolato **Starwater**.